

02/02/2020

GRAZIE AD ANAMA, IL GOVERNO ESENTA I VOLI ALL CARGO DAL BLOCCO AEREO ITALIA-CINA

Il Governo italiano ha comunicato ufficialmente la decisione di esentare i voli *all cargo* dal blocco dei collegamenti aerei Italia – Cina, disposto il 31 gennaio scorso come misura di sicurezza e prevenzione a seguito della certificazione dei primi due casi di Coronavirus in Italia (si veda il sito della Farnesina: <https://tinyurl.com/rf6j335>)

Tale decisione è arrivata grazie al tempestivo intervento di ANAMA (Associazione Nazionale Agenti Mercati Aerei, sezione aerea di Fedespediti e aderente a Confetra), la quale il giorno stesso - in una lettera al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al ministro della Salute, Roberto Speranza, e al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli - ha subito chiesto per voce del suo presidente, Alessandro Albertini, di approfondire le motivazioni della sospensione anche per i voli all cargo (decisione non assunta dagli altri Paesi UE), per valutarne un eventuale ripristino.

“Ringraziamo il Governo per la celerità con la quale ha risposto positivamente alla nostra istanza e la nostra Confederazione, Confetra, per averci appoggiati e sostenuti - dichiara Albertini - Accertata l’assenza di pericolo per la salute pubblica, era assolutamente necessario e urgente porre fine a un blocco che avrebbe certamente arrecato un danno gravissimo all’import-export italiano. Già dopo poche ore dal blocco, infatti, noi spedizionieri aerei abbiamo riscontrato una distorsione dei traffici commerciali a favore degli altri aeroporti UE che avrebbe gravato enormemente sul comparto del cargo aereo e su tutta l’economia italiana. Non dobbiamo dimenticare, infatti, che si tratta di un settore strategico per il nostro Paese e per il made in Italy: basti pensare che il traffico cargo sugli aeroporti italiani nel 2018 ha superato 1 milione di tonnellate e rappresenta il 26% del valore delle esportazioni italiane extra UE”.

Image: CARGO AEREO%281%29.jpg